



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6020 - Data adozione: 27/03/2023

Oggetto: “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” per il personale delle categorie degli uffici della Giunta regionale – adeguamenti ai sensi del CCNL del 16.11.2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/03/2023

Numero interno di proposta: 2023AD006951

LA DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 6894 del 21/04/2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si definisce l'assetto delle strutture dirigenziali della struttura di vertice;

Richiamato altresì il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 8600 del 20/05/2021 con il quale si attribuisce alla sottoscritta l'incarico di responsabile del Settore "Organizzazione e sviluppo risorse umane", afferente alla struttura di vertice, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 e 1 bis, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, per la durata di tre anni;

Considerate le competenze specifiche del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro in materia di sistema dei profili professionali e delle competenze;

Visto il decreto n. 1426 del 6 aprile 2009, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il nuovo sistema dei profili professionali per il personale delle categorie degli uffici della Giunta regionale, come definito nel documento "Nuovo modello delle competenze e aggiornamento del sistema dei profili professionali della Regione Toscana" in allegato al provvedimento (allegato 1), insieme alle procedure per la relativa manutenzione nonché per la revisione del profilo, professionale e/o di ruolo, assegnato a ciascun dipendente, anch'esse riportate in allegato (allegato 2);

Visto il proprio decreto n. 18345 del 16/11/2020 con il quale, da ultimo, in ragione della deliberazione GR n. 1348 del 2/11/2020, attuativa della L.R. n. 69/2020 recante disposizioni per l'inquadramento del personale giornalista a tempo indeterminato in servizio presso l'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione nell'ambito del CCNL del personale non dirigente del comparto "Funzioni Locali" del 21.5.2018, si apportano al "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" i necessari preliminari interventi di adeguamento ed integrazione, con la revisione dello scopo organizzativo dei profili professionali di categoria D, posizione giuridica D1 e D3, della Famiglia professionale "Comunicazione e informazione", al fine di allinearli anche alle esigenze organizzative di presidio dei processi e delle iniziative di informazione regionale, e l'istituzione del profilo di ruolo "Funzionario giornalista", al fine di qualificare il profilo professionale di inquadramento del personale giornalista rispetto allo specifico ruolo organizzativo rivestito, in termini di caratteristiche gestionali e competenze tecniche ed organizzative;

Viste e richiamate le disposizioni del Titolo III, Capo I, del CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL), in particolare l'art. 12 introduttivo del nuovo sistema di classificazione articolato in quattro aree, corrispondenti a differenti livelli omogenei di conoscenze, abilità e competenze professionali individuate mediante le declaratorie definite nell'allegato A, in luogo delle categorie A, B, C e D del sistema di classificazione di cui al CCNL del comparto "Regioni -Autonomie locali" del 31.3.1999, denominate rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Richiamato il comma 6 del sopracitato art. 12 laddove dispone che gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali, deputati a descrivere il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area, e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle declaratorie di cui all'allegato A;

Richiamato l'art. 13, comma 2, del CCNL secondo il quale il personale in servizio alla data di entrata in vigore del Titolo III, ovvero alla data del 1 aprile 2023, è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di trasposizione;

Viste altresì le “Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” di cui al DM 22 luglio 2022, definite ai sensi del l'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, quale supporto per le amministrazioni ai fini di individuare i fabbisogni professionali necessari ad una pubblica amministrazione moderna secondo un modello di sistema dei profili professionali fondato sull'aspetto delle competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali volte a caratterizzare le singole posizioni di lavoro/profili di ruolo all'interno dell'organizzazione;

Evidenziato come il “Modello di competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, adottato fin dal 2009, risponda ampiamente alle recenti linee di indirizzo nazionale in quanto:

- la definizione delle aggregazioni professionali (famiglie e profili professionali) e la mappatura dei singoli profili di ruolo è stata realizzata partendo dal modello dei processi regionali;
- gli elementi strutturali sono basati su un'articolazione a quattro livelli, ovvero famiglia professionale, categoria di inquadramento, profilo professionale e profilo di ruolo, che rappresenta la qualificazione del profilo professionale rispetto ad uno specifico ruolo organizzativo, in termini di caratteristiche gestionali e competenze (tecniche e organizzative) richieste, selezionate da appositi dizionari;
- oltre agli elementi prescritti dalle più recenti linee di indirizzo nazionale, in taluni profili di ruolo sono inclusi approfondimenti relativi all'ambito e agli aspetti caratterizzanti integrativi, che qualificano e dettagliano ulteriormente gli stessi in relazione, ad esempio, ai requisiti professionali o alle specificità delle strutture ove sono collocati;
- il sistema in essere può essere utilizzato per orientare attività legate, tra l'altro alla programmazione strategica dei fabbisogni, ai processi di reclutamento, ai sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, ai piani di formazione, sviluppo e percorsi di carriera;

Considerato altresì che le specifiche professionali enucleate dal CCNL 2019-2021 in conoscenze, capacità e competenze richieste, e responsabilità caratterizzanti, sono già presenti quali elementi strutturali dell'attuale sistema professionale;

Valutato, alla luce delle caratteristiche del sistema professionale, di procedere, ai fini di adempiere al corretto re-inquadramento del personale del ruolo organico della Giunta regionale nel nuovo ordinamento con decorrenza dal 1 aprile 2023, ad interventi di revisione del “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” di natura minimale e strettamente finalizzati ad adeguarlo alle innovazioni introdotte dal CCNL, in particolare:

- passaggio dalle categorie alle aree;
- modifica della nomenclatura dei profili professionali, con contestuale adattamento degli scopi organizzativi e dei requisiti curriculari, e conseguentemente dei profili di ruolo, in coerenza con la nuova terminologia contrattuale, ed altresì in ragione dell'accorpamento delle posizioni B1/B3 e D1/D3;
- allineamento delle aree di responsabilità trasversali deputate a descrivere le finalità organizzative del profilo professionale, in termini di obiettivi, risorse umane, organizzazione, processi e strumenti, relazioni interne/esterne;

Dato atto del confronto svoltosi tra la delegazione di parte datoriale dell'Ente ed i soggetti sindacali ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. c) del CCNL, e dei relativi esiti, come riportati in apposita sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conservata agli atti dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale modificato secondo gli interventi sopra descritti, come riportato nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Valutato, altresì, a valle dei primi adeguamenti precedentemente descritti, di intraprendere un percorso di analisi e valutazione del modello professionale finalizzato ad una sua evoluzione sistematica in ragione del contesto in cui l'Ente opera, interessato da profondi mutamenti legati alla digitalizzazione dei servizi, a nuove modalità di organizzazione del lavoro, allo sviluppo di nuove professionalità, e ad altre innovazioni tecnologiche, articolato in fasi ed attività, su un orizzonte temporale di medio termine, volte a garantire una progettazione partecipata del nuovo sistema professionale con i diversi interlocutori coinvolti (direttori, dirigenti, responsabili di processo), inclusi momenti di confronto partecipato con le Rappresentanze sindacali sia ai fini di condivisione degli esiti delle varie attività programmate che, soprattutto nelle fasi progettuali iniziali, per raccogliere le prospettive e individuare aspettative e punti di attenzione, come condiviso con le medesime in sede di confronto preliminare alle revisioni disposte con il presente provvedimento;

Ritenuto di rinviare alla fase di definizione degli interventi di revisione evolutiva del Modello professionale eventuali aggiornamenti delle procedure per la relativa manutenzione nonché per la revisione del profilo, professionale e/o di ruolo, assegnato a ciascun dipendente, di cui all'allegato 2 al decreto n. 1426/2009;

Dato atto della condivisione dei contenuti degli interventi enucleati con le competenti strutture del Segretariato generale del Consiglio regionale al fine di recepirli nel sistema dei profili professionali del relativo personale con adozione degli atti di competenza;

Dato atto della comunicazione ai responsabili delle strutture di vertice della Giunta regionale ed al direttore di Artea;

Dato atto che con successivo specifico atto si provvederà, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del CCNL, all'inquadramento del personale del ruolo organico della Giunta regionale nelle aree contrattuali di cui all'art. 12 secondo la Tabella B di trasposizione automatica ed altresì in aderenza alla tabella di corrispondenza tra attuale e nuovo sistema dei profili professionali approvato con il presente atto riportata in allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale, con decorrenza dal 1 aprile 2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato secondo gli interventi di revisione, descritti nelle premesse, finalizzati ad adeguarlo alle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022, in allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con successivo specifico atto si provvederà, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del CCNL, all'inquadramento del personale del ruolo organico della Giunta regionale nelle aree contrattuali di cui all'art. 12 secondo la Tabella B di trasposizione automatica ed altresì in aderenza

alla tabella di corrispondenza tra attuale e nuovo sistema dei profili professionali approvato con il presente atto riportata in allegato B, anch'esso parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che a valle degli adeguamenti disposti con il presente atto, verrà intrapreso un percorso di analisi e valutazione del "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" finalizzato ad una sua evoluzione sistematica in ragione del contesto in cui l'Ente opera, articolato in fasi ed attività, su un orizzonte temporale di medio termine a valere sul corrente anno e l'inizio del prossimo, volte a garantire una progettazione partecipata del nuovo sistema professionale con i diversi interlocutori coinvolti (direttori, dirigenti, responsabili di processo), e momenti di confronto partecipato anche con le Rappresentanze sindacali dei lavoratori, al fine di acquisirne le prospettive e individuare aspettative e punti di attenzione;

4. di rinviare alla fase di definizione degli interventi di revisione evolutiva del Modello professionale di cui al punto 3, eventuali aggiornamenti delle procedure per la relativa manutenzione nonché per la revisione del profilo, professionale e/o di ruolo, assegnato a ciascun dipendente, di cui all'allegato 2 al decreto n. 1426 del 6/04/2009

5. di partecipare ai responsabili delle strutture di vertice della Giunta regionale e al Direttore di Artea il "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" aggiornato di cui al punto 1;

6. di dare atto che degli interventi di revisione del sistema professionale disposti con il presente provvedimento verrà data ampia comunicazione a tutti i dipendenti degli uffici della Giunta regionale.

La Dirigente

Allegati n. 2

*A Modello competenze e sistema profili professionali con adeguamenti ex CCNL
16.11.2022*

1917b6484ce7ae9b837a06b6c886c7e9939311b1e28c57fdbb2644f437beece6

B Tabella corrispondenza attuale/nuovo sistema profili professionali

100d08831f120d23ac8867150b8c9edb689bb7a48bd3e3968cf1c2a57ee5a087

CERTIFICAZIONE